

Codice scheda: ASC A4470232 (Microscheda: 3838D2/5)

Luogo e data: TORINO - 24/04/1901

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: ALBERA PAOLO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Elezione di D. Rinaldi F. a Prefetto Gen. e di D. Barberis G. a Pro-Direttore Spirit.; inaugurazione della Cappella a Valsalice e delle chiese a La Spezia e ad Alì; qualche problema in Francia e Spagna.

Torino, 24 aprile 1901

Carissimo Don Albera

La gradita tua diretta al compianto Don Belmonte venne a mie mani. La lessi con piacere e ne feci dare lettura nel nostro refettorio affinché anche gli altri membri del Capitolo conoscano la difesa da te fatta del caro Monsignor Fagnano.

Ho ricevuto anche le graditissime tue del 23 e del 27 marzo, in cui mi dai notizie particolareggiate delle tue visite e mi fai le condoglianze per la dolorosa perdita sofferta. Di tutto ti ringrazio di cuore. Penso che all'arrivo di questa mia già sarai informato della elezione del successore del compianto Don Belmonte, che è il caro Don Filippo Rinaldi. Il tuo parere mi giunse un po' tardi, d'altra parte, come tu stesso riconoscevi, togliere Don Marengo da Roma dopo sì breve dimora ed in un ufficio così importante era cosa scabrosa e che probabilmente avrebbe fatto sinistra impressione nelle alte autorità specie ecclesiastiche. Mi fecero alquanto pena le notizie di alcuni nostri confratelli; pregherò più distintamente per essi, mentre confido che le tue esortazioni loro fatte non rimarranno senza frutto. Quanto a Diamond vedremo nelle prossime vacanze se si potrà mandarlo agli Stati Uniti. Temo però che colà i pericoli siano più gravi e più frequenti che nell'America meridionale. Ho pur ricevuto la tua rinunzia all'ufficio che ti venne affidato dal voto del Capitolo Generale. Non posso riceverla, come tu me la presenti. Solo l'ammetto per il tempo che rimani assente ed anche questo a condizione che Don Barberis continui qualificarsi pro-direttore spirituale e che non si parli affatto di

tali rinunzia che non deve conoscersi se non da chi ha bisogno di tale cognizione cioè dai membri del Capitolo Superiore. Ne ho fatto dar lettura in refettorio e pare che a queste condizioni non abbia più ad incontrarsi difficoltà per ammettere il voto di Don Barberis, come si incontrò nelle scorse vacanze. Anzi parlandosi di questa rinunzia e di queste limitazioni sorse l'idea che sarebbe conveniente che tu e Don Gusmano veniste anche al Capitolo Generale per continuare in seguito le vostre visite. L'idea piacque a tutti. Se ciò non è troppo gravoso a voi, saremo tutti lieti di possedervi in tale così importante circostanza. Il Signore vi difenda da ogni pericolo e vi riconduca sani e salvi fra di noi. Qui abbiamo fatto le feste per l'inaugurazione della Cappella di Valsalice, che riuscirono veramente splendide ed edificanti. Domani parto per assistere alla consacrazione della Chiesa della Spezia dove mi fermerò per tutta l'ottava. La prossima settimana Don Marengo andrà installare Don Piccono a Napoli, poi andrà a rappresentarmi all'inaugurazione della Chiesa di Alì. Fino adesso in Francia, Spagna e Portogallo non fummo disturbati, tranne qualche sasso nei vetri della casa di Santander. Si vedrà in seguito. Certamente bisogna pregare molto. Raccomando anche a voi di pregare a tal fine, cioè di poter continuare in quelle nazioni. Tanti cordiali saluti a tutti i cari confratelli dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Torino 24-IV-1901

Carissimo D. Albera

La gradita tua diretta al compianto D. Belmonte venne a mie mani da lessi con piacere e ne feci dar lettura nel refettorio affinché anche gli altri membri del Capit. conoscano la difesa fatta del caro Mons. Fagnano.

Ho ricevuto anche le graditissime tue del 23 e del 27 Marzo, in cui mi dai notizie particolarizzate delle tue visite e mi fai le condoglianze per la dolorosa perdita sofferta. Di tutto ti ringrazio di cuore. - Sento che all'arrivo di questa mattina sarai informato della elezione del successore del compianto D. Belmonte, che è il caro D. Filippo Rinaldi. Il tuo parere mi giunse un po' tardi; d'altra parte, come tu stesso riconoscevi, togliere D. Marengo da Roma dopo sì breve dimora ed in un ufficio così importante era cosa scabrosa e che probabilmente avrebbe fatto sinistra impressione nelle alte autorità specie ecclesiastiche. Mi fecero alquanto pena le notizie di alcuni nostri confratelli; pregherò più distintamente per essi, mentre confido che le tue esortazioni loro fatte

J838 D2

A4470232

non rimarranno senza frutto. - Quanto a Diamond vedremo nelle prossime vacanze se si potrà mandarlo agli Stati Uniti. Temo però che colà i pericoli siano più gravi e più frequenti che nell'Amer. Merid.

Ho pur ricevuto la tua rinuncia all'ufficio che ti venne affidato dal voto del Cap. Gen. - Non posso riceverla, come tu me la presenti. Solo l'ammetto per tempo che rimani assente. E anche questo a condizione che D. Barberis continui a qualificarsi suo Direttore Spir. e che non si parli affatto di tale rinuncia che non deve conoscersi se non da chi ha bisogno di tale designazione cioè dai membri del Cap. Sup. - Ne ho fatto dar lettura in refettorio e pare che a queste condizioni non abbia più ad incontrarsi difficoltà per ammettere il voto di D. Barberis, come l'incontro nelle scorse vacanze.

anzi parlando di questa rinuncia e di queste limitazioni sorta l'idea che sarebbe conveniente che tu e D. Gusmano veniste anche al Capit. Gen. per continuare in seguito le nostre visite. L'idea piacque a tutti. Se ciò non è troppo gravoso a voi, saremo tutti lieti di possederli in tale così importante circostanza.

J838 D3

(Indirizzo) 24-4-1909

Il Signore vi difenda da ogni pericolo e
vi riconduca sani e salvi fra di noi.

Qui abbiamo fatto le feste per la inaugura-
zione della Capella di Valsalice, che riuscirono
veramente splendide ed edificanti. Domani
parto per assistere alla Consacrazione
della Chiesa della Spezia dove mi fermerò
per tutta l'ottava. La prossima settimana
S. Marengo andrà installare S. Piceno a Ro-
poli, poi andrà a rappresentarmi all'inaugura-
zione della chiesa di Alt.

3838 D 4

Fino adesso in Francia, Spagna e Portogallo
non fummo disturbati, tranne qualche sasso
nei vetri della casa di Santander. Si vedrà
in seguito. Certamente bisogna pregare molto.
Raccomando anche a voi di pregare a tal
fine, cioè di poter continuare in quelle nazioni.

Tanti cordiali saluti a tutti i cari con-
fratelli dal

Tuo aff. in G.elli-

Sac. Michele Riva

A 447 02 32

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

3838 D 5